

Compagnia Assicuratrice Unipol

Società per Azioni

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 508.535.307 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata
all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)*

Relazione Trimestrale Consolidata al 31 Marzo 2003

(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Bologna, 30 aprile 2003



Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO

Enea Mazzoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giovanni Consorte

VICE PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

Ivano Sacchetti

CONSIGLIERI

Antonio Silvano Andriani / Jean Dominique Antoni
Francesco Boccetti / Rocco Carannante / Claudio Casini
Piero Collina / Pier Luigi Fabrizi / Jacques Forest
Vanes Galanti / Fabrizio Gillone / Emilio Gnutti
Claudio Levorato / Ermanno Lorenzani / Enrico Migliavacca
Massimo Pacetti / Gian Carlo Sangalli / Leone Sibani
Aldo Soldi / Giuseppe Solinas / Pierluigi Stefanini
Graziano Trere' / Marco Giuseppe Venturi / Mario Zucchelli

COLLEGIO SINDACALE

Umberto Melloni, Presidente
Omer Caffagni / Lorenzo Roffinella
Diego Bassini (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)

DIREZIONE GENERALE

DIRETTORI GENERALI DI AREA

Maria Bettazzoni, *Amministrazione, Bilancio e Auditing*
Franco Migliorini, *Personale, Organizzazione e Relazioni esterne*

CONDIRETTORI GENERALI

Carmelo De Marco, *Area Assicurativa*
Carlo Cimbri, *Area Finanziaria, Immobiliare, Partecipazioni e Controllo*
Riccardo Laurora, *Area Sistemi Informativi*

DIRETTORI CENTRALI

Domenico Brighi / Giancarlo Brunello / Stefano Dall'Aglio / Salvatore Petrillo

INDICE

Introduzione.....	4
Il Gruppo Unipol	4
Criteri di redazione e area di consolidamento	4
Informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo; sintesi del risultato operativo e del risultato netto	6
Premi e andamento tecnico.....	8
Riserve tecniche	12
Spese di gestione	12
Investimenti e disponibilità	13
Redditi patrimoniali e finanziari.....	14
Patrimonio netto	15
Comparto bancario/risparmio gestito/merchant banking	15
Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso.....	16

INTRODUZIONE

In questi primi mesi del 2003 lo scenario macroeconomico mondiale è stato caratterizzato da un generale rallentamento delle attività economiche, sul quale hanno inciso, in particolare, le tensioni geopolitiche riguardanti la questione irachena ed il conseguente conflitto.

Dai primi indicatori è emerso un disallineamento tra l'economia statunitense, in leggera ripresa, e quelle europee e giapponese, meno dinamiche.

Nell'area Euro l'inflazione, nei primi tre mesi dell'anno, è risultata in leggera ascesa (+ 2,4%); per l'Italia, la crescita dell'indice dei prezzi al consumo è stata del 2,7% (2,8% ad aprile). L'aumento del prezzo del petrolio, legato alle vicende mediorientali, ha sospinto il prezzo del greggio, che ha raggiunto fino a 35 USD al barile, per poi ritornare, in virtù della conclusione del

conflitto iracheno, su livelli più contenuti.

L'incertezza derivante dalla situazione internazionale ed i timori di un calo degli utili delle società, si sono concretizzati in un trend generalmente negativo dei mercati azionari: la Borsa italiana ha registrato a fine marzo una flessione dell'8%, con elevata volatilità giornaliera.

L'andamento dei mercati obbligazionari ha segnato un ulteriore ribasso dei tassi; il 6 marzo, la B.C.E. è intervenuta, riducendo al 2,50% il tasso di rifinanziamento europeo.

L'evoluzione sempre incerta dell'economia americana ed il proseguimento delle tensioni internazionali limitano, anche per il 2003, la ripresa mondiale, che potrebbe risultare a fine anno inferiore alle aspettative iniziali; per quanto riguarda l'Italia, la crescita del PIL è prevista intorno all'1%, in media con i paesi U.E.

IL GRUPPO UNIPOL

Nel corso del primo trimestre la struttura del Gruppo non è stata interessata da variazioni rispetto alla situazione in essere al 31 dicembre 2002.

Si segnala, peraltro, che in data 14 marzo 2003 la

Capogruppo Unipol Assicurazioni, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, ha ceduto, al valore di carico, alla controllata Smallpart le partecipazioni in Unieuropa (98%) ed in Assicoop Ferrara (47,40%).

CRITERI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo Unipol al 31/03/2003 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (art. 82 ed Allegato 3D).

I criteri di valutazione adottati, nella formazione dei dati che attengono al periodo considerato, sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2002.

Va tuttavia rilevato che, trattandosi di una situazione infrannuale, redatta in termini più rapidi rispetto alla data di riferimento, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appro-

priate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili), atte comunque a salvaguardare sostanzialmente i principi adottati a fine esercizio.

La relazione fornisce informazioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo, formato da otto imprese di assicurazione, due società immobiliari, una finanziaria di partecipazioni ed una società di servizi, consolidate integralmente. Ventuno società, inoltre, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nella tabella che segue sono elencate le società controllate incluse nell'area di consolidamento.

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale (importi in euro)	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
Compagnia Assicuratrice Unipol spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 507.651.510			
Bnl Vita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 110.000.000	50,00		50,00
Compagnia Assicuratrice Linear spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 16.000.000	80,00		80,00
Meieaurora spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 190.777.009	84,61		84,61
Navale Assicurazioni spa Ferrara	Assicurazione e riassicurazione € 10.500.000	98,22		98,22
Noricum Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 16.000.000	51,00		51,00
Quadrifoglio Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 22.500.000	50,00		50,00
Unisalute spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 17.500.000	87,44		87,44
Midi srl Bologna	Immobiliare € 72.000.000	100,00		100,00
Unifimm srl Bologna	Immobiliare € 43.350.000	99,00		99,00
Smallpart spa Bologna	Finanziaria di partecipazioni € 12.000.000	100,00		100,00
Uniservice spa Bologna	Servizi trasmissione dati € 104.000		99,00 (Smallpart)	99,00

SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

CONTROLLATE				
Unipol Banca spa Bologna	Istituto di credito € 426.300.000	81,07		81,07
Unipol Fondi Ltd Dublino	Gestione Fondi Comuni € 125.001		100,00 (Unipol Banca)	81,07
Grecale srl Bologna	Cartolarizzazione Crediti € 10.000		60,00 (Unipol Banca) 40,00 (Unipol Merchant)	67,36
Unipol Sgr spa Bologna	Intermediazione Finanziaria € 2.000.000	100,00		100,00
Unieuropa srl Bologna	Studi e ricerche di mercato € 510.000		98,00 (Smallpart)	98,00
Unisalute Servizi srl Bologna	Servizi di assistenza sociosanitaria € 52.000		100,00 (Unisalute)	87,44

Le altre società, consociate e collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti: Hotel Villaggio Città del Mare spa, Unipol Merchant spa, Finec Holding spa, A.P.A. spa, AR.CO. Assicurazioni spa, Assicoop Ferrara spa, Assicoop

Imola spa, Assicoop Modena spa, Assicoop Ravenna spa, Assicoop Romagna spa, Assicoop Sicura srl, Assicoop Siena spa, Assicura spa, Consorzio ZIS Fiera 2, Euresa Holding sa.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nel primo trimestre del 2003 è continuata l'evoluzione positiva nell'attività delle imprese del Gruppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo che puntano ad un'ulteriore crescita sia in termini di volume d'affari che di risultati.

Passando agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 31 marzo, si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi di Gruppo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 2.162 milioni di euro (+67% rispetto al 31 marzo 2002) ed a 2.055,6 milioni di euro al netto delle cessioni in riassicurazione e del saldo relativo alle riserve premi del periodo (1.209 milioni di euro al 31 marzo 2002); di carattere eccezionale e non ripetibile è lo sviluppo verificatosi nel comparto Vita;
- è continuato il miglioramento dei risultati della gestione tecnica assicurativa (48 milioni di euro contro 38,2 milioni di euro al 31/03/2002), determinato dal positivo andamento dei rami Danni e rami Vita;
- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche nette si è attestato a 17.920 milioni di euro, con un incremento di 1.328 milioni rispetto al 31/12/2002 (+8%);
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 19.224 milioni di euro, con un incremento di 1.538 milioni rispetto al 31/12/2002 (+8,7%);
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading risultano pari a 157,5 milioni di euro (124,3 milioni di euro al 31 marzo 2002), mentre le rettifiche nette di valore ammontano a 50,6 milioni di euro (51 milioni di euro al 31/03/2002).

I risultati degli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato proventi netti per 33,2 milioni di euro (oneri netti pari a 9,7 milioni di euro al 31/03/2002);

- le spese nette di gestione, pari complessivamente a 144,2 milioni di euro, hanno evidenziato nel trimestre un'incidenza sulla raccolta premi di competenza del 7% (10,3% al 31 marzo 2002), determinata dallo sviluppo straordinario dei rami Vita;
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo, dopo aver scontato le rettifiche potenziali evidenziate (50,6 milioni di euro) e gli ammortamenti relativi alle differenze da consolidamento (7,1 milioni di euro), si è attestato a euro 48,5 milioni (41,1 milioni al 31/03/2002), con un aumento del 18% rispetto al primo trimestre 2002;
- il risultato lordo complessivo ammonta a 55,9 milioni di euro (48,8 milioni al 31/03/2002). Al netto delle imposte, l'utile di pertinenza del Gruppo risulta a fine marzo di 23,8 milioni di euro (+7,7%).

Occorre ricordare, peraltro, che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonché con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale. Tali risultati possono essere, infine, variamente influenzati da eventi di carattere straordinario e non ripetibile.

Nella pagina seguente viene riportata la sintesi del conto economico a fine marzo, comparato con quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quello di fine esercizio.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

	31 marzo 2003			31 marzo 2002			31 dicembre 2002		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
CONTO TECNICO									
al netto delle cessioni in riassicurazione									
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	1.549,6	506,0	2.055,6	723,4	485,5	1.209,0	3.678,6	2.037,8	5.716,4
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(1.619,6)	(365,4)	(1.985,1)	(736,3)	(355,0)	(1.091,3)	(3.722,0)	(1.542,1)	(5.264,1)
Spese di gestione	(39,5)	(104,7)	(144,2)	(25,3)	(98,7)	(124,0)	(135,1)	(407,0)	(542,1)
Altri proventi ed oneri tecnici	4,2	(1,9)	2,3	4,0	(0,7)	3,4	20,1	(4,9)	15,2
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D (1)	33,2		33,2	(9,7)		(9,7)	(73,8)		(73,8)
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami Vita	86,2		86,2	50,8		50,8	269,0		269,0
Risultato del conto tecnico	14,0	34,0⁽²⁾	48,0	7,1	31,1⁽²⁾	38,2	36,8	83,8⁽²⁾	120,6
CONTO NON TECNICO									
Proventi netti degli investimenti (3)			60,7			65,7			266,9
Saldo altri proventi/altri oneri			(9,5)			(11,8)			(45,5)
Risultato operativo			99,1			92,1			342,1
Rettifiche nette di valore			(50,6)			(51,0)			(149,6)
Risultato dell'attività ordinaria			48,5			41,1			192,4
Proventi straordinari			8,4			8,3			50,3
Oneri straordinari			(1,0)			(0,6)			(14,1)
Risultato prima delle imposte			55,9			48,8			228,6
Imposte sui redditi			(27,9)			(23,1)			(107,6)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi			4,1			3,6			18,9
UTILE DI GRUPPO			23,8			22,1			102,1

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

PREMI

I premi acquisiti al 31 marzo 2003 sono risultati pari a 2.162 milioni di euro, con un incremento del 67% rispetto al 31 marzo 2002, principalmente determinato dallo sviluppo realizzato nei rami Vita (+113,7% nel lavoro diretto).

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(Importi in milioni di euro)

	31 marzo comp.		31 marzo comp.		Var. %	31 dicembre comp.	
	2003	%	2002	%	2003/2002	2002	%
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	88	4,1	82	6,4	8,1	328	5,5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	306	14,3	282	22,2	8,5	1.204	20,1
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	53	2,5	50	3,9	5,3	210	3,5
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	10	0,5	9	0,7	9,5	40	0,7
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	50	2,3	49	3,9	1,4	220	3,7
R.C. generale (ramo 13)	56	2,6	48	3,8	17,8	207	3,4
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	8	0,4	8	0,6	-2,4	30	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	5	0,2	4	0,3	18,3	22	0,4
Tutela giudiziaria (ramo 17)	3	0,1	2	0,2	11,5	11	0,2
Assistenza (ramo 18)	5	0,2	4	0,3	13,4	19	0,3
Totale rami Danni	582	27,2	538	42,4	8,3	2.290	38,1
Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	640	29,9	276	21,8	131,5	1.652	27,5
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	392	18,3	406	32,0	-3,4	1.572	26,2
V - Operazioni di capitalizzazione	522	24,4	39	3,1	1.247,8	471	7,8
VI - Fondi pensione	6	0,3	9	0,7	-37,0	21	0,3
Totale rami Vita	1.560	72,8	730	57,6	113,7	3.717	61,9
Totale Lavoro diretto	2.143	100,0	1.268	100,0	69,0	6.006	100,0
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni	17	88,3	23	87,6	-26,1	34	86,7
Rami Vita	2	11,7	3	12,4	-31,2	5	13,3
Totale Lavoro indiretto	20	100,0	27	100,0	-26,8	40	100,0
PREMI COMPLESSIVI	2.162		1.295		67,0	6.046	

I premi ceduti al 31/03/2003 ammontano a 75,5 milioni di euro (70,8 milioni di euro al 31/03/2002), con un tasso di ritenzione del 96,5% (94,5% al 31/3/2002).

I premi emessi sono stati sottoscritti quasi intera-

mente in Italia.

I premi del lavoro diretto al 31/03/2003, relativi ad Unipol Assicurazioni ed alle società controllate, risultano i seguenti (in milioni di euro):

Premi diretti	Danni	var.% 2003/2002	Vita	var.% 2003/2002	Totale	var.% 2003/2002	comp. in %
Unipol Assicurazioni	310	12,2	393	214,3	703	75,2	32,8
Società Controllate	272	4,1	1.167	92,9	1.439	66,1	67,2
TOTALE PREMI DIRETTI	582	8,3	1.560	113,7	2.143	69,0	100,0

La rete di vendita e l'attività commerciale

Al 31 marzo 2003 la **rete agenziale** è composta da 1.091 agenzie monomandatari (568 agenzie di Unipol Assicurazioni e 523 agenzie Meieaurora), alle quali si affiancano oltre 1.700 subagenti.

In Meieaurora, dove si sta ultimando l'attività di razionalizzazione della rete agenziale (conseguente anche alla intervenuta fusione tra Meie ed Aurora), è proseguito il rafforzamento delle strutture commerciali di Direzione dedicate a guidare lo sviluppo delle potenzialità della rete di vendita.

Sul versante dello sviluppo dei prodotti, le principali novità del primo trimestre, per quanto riguarda la **Capogruppo**, sono relative al ramo Vita, dove lo scenario dei mercati finanziari continua a condizionare le scelte dei risparmiatori, che ricercano forme d'investimento più sicure ed oculate. Una risposta a tale esigenza è venuta da due nuove tariffe, denominate "T 340" e "T 341": si tratta di prodotti con capitale e rendimento garantiti, che rappresentano anche una soluzione d'investimento a breve termine in quanto è consentito il riscatto anticipato senza penalizzazioni.

Nel comparto Danni, relativamente al prodotto "RC Legge Merloni", è stata concessa alle agenzie Unipol una maggiore autonomia assuntiva, al fine di garantire alle imprese assicurate un servizio adeguato in termini di qualità e di efficacia.

Si sottolinea, infine, che al termine del trimestre la Capogruppo ha iniziato la sperimentazione di un dispositivo installato sulle autovetture, denominato *Unibox Strada Sicura*, in grado di trasmettere i dati e la posizione dell'auto ad una centrale operativa attiva 24 ore su 24 e di inviare direttamente sul luogo dell'incidente il carro attrezzi o l'ambulanza.

Meieaurora ha puntato, nel comparto Vita individuali, sui prodotti "*Doppio Segno Positivo*" (a rendimento certo) e "*No limits*" (con rendimento legato ai risultati delle gestioni separate della Compagnia), ottenendo risultati produttivi in forte crescita.

Nei rami Danni è stata ultimata la fase di studio di alcuni prodotti dei rami Infortuni e Malattie, che saranno commercializzati a partire dal secondo trimestre dell'anno. Continuano le iniziative di marketing della società nel settore della nautica e su precisi segmenti di mercato quali le famiglie e le piccole e medie imprese.

Nel comparto Auto, la società **Linear** continua ad operare, sia per il mantenimento della clientela acquisita sia per l'acquisizione di nuovi clienti, attra-

verso campagne pubblicitarie tese ad attrarre i migliori profili di rischio ed attuando una politica di *pricing* differenziata per segmenti di clientela. La società si avvale di canali di raccolta diretta via telefono (attraverso un call center con circa 200 operatori) e via Internet. Tramite quest'ultimo canale, nel primo trimestre 2003 la società ha intermediato circa il 46% delle polizze di nuova produzione (36% dei premi complessivamente raccolti da inizio anno).

Nel settore dei servizi sanitari, **Unisalute** ha continuato a sviluppare la raccolta attraverso la vendita di polizze collettive gestite con la tecnica del "*managed care*". La società sta rafforzando, inoltre, la vendita di prodotti individuali di integrazione della copertura collettiva, di prodotti assistenza e, tramite il canale Internet, di prodotti *Long Term Care*.

La compagnia **Navale**, che opera tramite brokers e agenzie plurimandatari, continua nella propria strategia di specializzazione nei settori trasporto e turismo.

Passando al **comparto bancassicurativo**, si rileva che la rete commerciale è costituita da 316 sportelli (della Cassa di Risparmio in Bologna e della Banca Popolare dell'Adriatico), che distribuiscono i prodotti di Noricum Vita, 289 sportelli della Banca Agricola Mantovana, che commercializzano i prodotti di Quadrifoglio Vita, 700 sportelli del Gruppo BNL e circa 1.200 promotori di BNL Investimenti, che costituiscono la rete di vendita di BNL Vita.

Anche nel comparto di bancassicurazione il perdurare della fase di incertezza e volatilità dei mercati finanziari ha continuato a favorire una strategia commerciale orientata ad una forte personalizzazione e flessibilità del catalogo prodotti, in relazione ai diversi target di clientela. Particolarmente graditi sono risultati i prodotti tradizionali di ramo I, sia con rendimento certo che collegato ai risultati delle gestioni separate. L'offerta di prodotti finanziari (Unit e Index) è stata indirizzata prevalentemente alla commercializzazione di prodotti garantiti e, nel caso di BNL Vita, caratterizzati da un flusso cedolare.

In **campo bancario**, infine, continua il consolidamento della presenza territoriale di **Unipol Banca** che, al 31 marzo 2003, conta 176 filiali (delle quali 63 integrate con agenzie assicurative di Unipol Assicurazioni). La rete di vendita comprende, inoltre, 57 negozi finanziari e 420 promotori finanziari.

La società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie

di Unipol (alle quali nel corso del 2003 si affiancheranno progressivamente le agenzie Meieaurora), che distribuiscono prodotti bancari standardizzati. La politica commerciale di Unipol Banca continua ad essere caratterizzata dallo sviluppo di iniziative commerciali tese a cogliere le sinergie di clientela offerte dal comparto assicurativo del Gruppo. Prosegue, inoltre, la commercializzazione, avviata nel mese di maggio 2002, di polizze Vita di Unipol Assicurazioni (circa 21 milioni di euro raccolti nel primo trimestre 2003).

Rami Vita e Fondi Pensione

I premi acquisiti nel primo trimestre sono stati complessivamente pari a 1.562,4 milioni di euro, con un incremento del 113% rispetto al 31 marzo 2002, cui hanno contribuito in modo particolare il ramo V (operazioni di capitalizzazione), passato da 39 a 522 milioni di euro (+483 milioni) ed il ramo I, passato da 276 a 640 milioni di euro (+364 milioni).

A tali risultati, di carattere eccezionale, hanno contribuito principalmente l'andamento poco rassicurante dei mercati finanziari, che ha di fatto favorito il comparto Vita (in particolare i prodotti a minor contenuto di rischio), e l'incasso di alcuni grossi contratti, non ripetibili (177 milioni di euro solo per la Capogruppo), nel ramo V.

Un contributo determinante alla crescita del primo trimestre 2003 è stato fornito, inoltre, dal lancio di nuovi prodotti, che hanno incontrato il favore della clientela. Si evidenzia in particolare il successo riscosso dall'emissione di una tranche da 244 milioni di euro, effettuata dalla controllata BNL Vita nel comparto Index-Linked, interamente sottoscritta in pochi giorni.

La Capogruppo ha realizzato una raccolta complessiva di 395,4 milioni di euro, con un incremento del 208% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, mentre i premi acquisiti da Meieaurora hanno raggiunto 144,4 milioni di euro (+171,5%).

Le tre Compagnie operanti attraverso il canale della bancassicurazione, con una raccolta complessiva

di 1.022,6 milioni di euro, hanno registrato una variazione positiva della raccolta premi dell'85,3% rispetto al 31/03/2002.

Passando alle prestazioni, al 31 marzo 2003 i pagamenti per scadenze, riscatti e sinistri hanno raggiunto, per tutte le compagnie del Gruppo, nel lavoro diretto, l'importo complessivo di 413,1 milioni di euro (+45,6% rispetto al 31/03/2002).

L'incidenza dei costi di gestione sui premi di competenza è stata del 2,6% (3,5% al 31 marzo 2002).

Fondi Pensione

I primi mesi del 2003 hanno evidenziato una generale ripresa delle attività nel settore della previdenza complementare, con la pubblicazione di nuovi bandi di gara (per selezionare service amministrativi, banche depositarie e gestori finanziari) e con l'organizzazione di seminari e conferenze pubbliche dedicati al tema della previdenza.

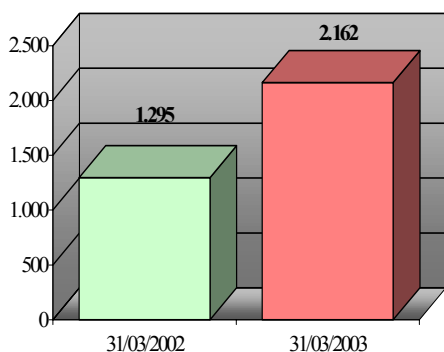
Sul versante dei fondi pensione negoziali, prosegue l'attività di Unipol Assicurazioni nella gestione dei mandati già attivati e, inoltre, è al vaglio di COVIP la convenzione con il Fondo Arco, sono ancora in fase di definizione le convenzioni di Fon.Te. e Fondartigiani e si è in attesa degli esiti delle ultime due offerte (Eurofer e Fondo Gomma Plastica).

A fine trimestre le risorse complessivamente gestite ammontano a 199,2 milioni di euro.

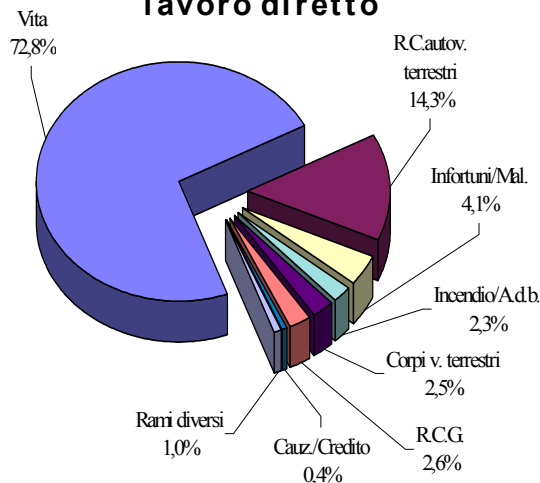
Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine marzo i patrimoni dei tre fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza" e "Unipol Insieme" hanno raggiunto un ammontare complessivo di 38 milioni di euro e circa 7.000 aderenti.

L'andamento complessivo della raccolta di nuove adesioni si può considerare positivo; si sono avuti risultati soddisfacenti soprattutto sul versante delle adesioni collettive convenzionate, gestite dalle strutture specialistiche di Direzione; nel primo trimestre si registra, in particolare, la conclusione di due nuovi contratti e l'apertura di nuove trattative, alcune delle quali contemplano il trasferimento di consistenti riserve pregresse.

Premi complessivi
(in milioni di euro)



Composizione % premi lavoro diretto



Rami Danni

I premi raccolti nel primo trimestre risultano 599,7 milioni di euro (+6,8% rispetto al primo trimestre 2002; +8,3% nel lavoro diretto).

Si conferma il trend di sviluppo produttivo registrato nel precedente esercizio, che interessa tutti i segmenti di attività, improntato sempre a politiche assuntive selettive per la salvaguardia del risultato tecnico. Per la Responsabilità Civile Auto, vengono confermate le dinamiche che hanno determinato l'aumento produttivo nel precedente esercizio, caratterizzate da maggiore richiesta di coperture assicurative, di cui beneficiano anche le garanzie accessorie legate all'auto, e da minor propensione all'abbandono da parte dei clienti.

In particolare, per quanto riguarda la Capogruppo, lo sviluppo dei premi, con una raccolta diretta di 310,1 milioni di euro, ha segnato un incremento del 12,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

Meieaurora ha realizzato una raccolta diretta di 201,9 milioni di euro (-1,1%), che continua a risentire della politica di attenta revisione del portafoglio.

Le tre compagnie specializzate (Linear, Unisalute e Navale) hanno acquisito premi per euro 70,5 milioni (+22,7%).

Per quanto riguarda le novità normative del primo trimestre del 2003, si segnalano di seguito quelle di maggior interesse per il settore.

Con Decreto del Ministero delle Attività Produttive

del 10/1/2003, è stata stabilita la riduzione del contributo dovuto dalle Compagnie per il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada (FGVS) dal 3% al 2,5%, con effetto su tutti i premi R.C.Auto incassati a partire dal 1° gennaio 2003. Anche questa volta Unipol, e le altre imprese del Gruppo, hanno trasferito integralmente tale beneficio ai propri assicurati.

Con riferimento alla vicenda legata alle richieste di rimborso di premi R.C.Auto da parte degli assicurati, il Governo ha emanato il Decreto Legge 8/2/2003, n° 18 (convertito in legge il 2 aprile 2003), con il quale la competenza del Giudice di Pace a giudicare secondo equità è stata innalzata a 1.100 euro e sono state escluse dal giudizio secondo equità le controversie instaurate dal 10/2/2003 relative ai contratti "di massa".

L'entrata in vigore di tale Decreto ha rallentato il trend delle richieste e delle cause, in considerazione del fatto che la decisione secondo diritto consente alle Compagnie di far valere le proprie ragioni e di impugnare le eventuali sentenze negative avanti il Tribunale.

Il 25 marzo 2003 l'ISVAP ha emanato la circolare 502/D "Disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria R.C.Auto", con la quale l'Istituto, attraverso una serie di interventi che recepiscono i punti chiave della riforma del settore approvata nel mese di novembre 2002 (che entreranno in vigore dal 1° maggio 2003), tende a migliorare la trasparenza del mercato ed i rapporti tra compagnie e assicurati.

Andamento tecnico dei rami Danni e Riassicurazione

La gestione tecnica dei rami Danni presenta al 31 marzo 2003 un saldo positivo di 34 milioni di euro, contro 31,1 milioni di euro al 31 marzo 2002.

Il tasso netto di sinistralità, incluse le spese di liquidazione, è stato pari al 72,2% (73,1% al 31 marzo 2002).

I sinistri pagati nel lavoro diretto, al netto dei recuperi, sono ammontati a 327,6 milioni di euro (+24,7% rispetto al 31 marzo 2002).

Il numero della denunce dirette ricevute al 31/3/2003 risulta complessivamente in leggero aumento rispetto al corrispondente dato al 31/3/2002.

In particolare, per quanto riguarda la Capogruppo, si rilevano incrementi più pronunciati legati al segmento persone, per effetto di grandi contratti aziendali e di categoria, di nuovi contratti collettivi con enti pubblici e privati caratterizzati da un alto

livello di sinistrosità a costi medi contenuti. Per quanto riguarda l'Auto, la frequenza sinistri manifesta ancora nell'insieme un trend in lieve riduzione.

L'incidenza dei costi di gestione sui premi di competenza è stata del 20,7% (20,3% al 31/03/2002).

Il combined ratio (incidenza dei sinistri e delle spese nette di gestione sui premi netti di competenza) è risultato al 31 marzo pari al 92,9% (93,4% al 31/03/2002).

Il piano delle coperture riassicurative non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente. Il buon andamento tecnico produce, nel trimestre, un risultato positivo per i riassicuratori delle coperture proporzionali. Per quanto riguarda le coperture non proporzionali, risultano marginalmente colpite le coperture in eccesso sinistri R.C.Auto, R.C.Generale e Auto Rischi Diversi. Le restanti coperture non proporzionali non sono interessate da particolari sinistralità.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche nette hanno raggiunto, a fine marzo, 17.920 milioni di euro, con un incremento di 1.328 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (+8%) e risultano così costituite (in milioni di euro):

	31/3/2003	31/3/2002	31/12/2002
Rami Vita	9.008	6.723	8.028
Riserve classe "D" (*)	5.440	4.308	5.160
Rami Danni	3.472	3.284	3.404
Totale	17.920	14.315	16.592

(*) rami III e VI della gestione Vita

Occorre precisare che, a differenza delle riserve tecniche della classe D, gli impegni tecnici relativi ai contratti le cui prestazioni sono collegate con le gestioni separate Vita non riflettono le rettifiche di valore rilevate sugli attivi di pertinenza, delle quali si deve tenere conto solo al momento dell'eventuale realizzo.

SPESE DI GESTIONE

Le spese nette di gestione sostenute al 31 marzo 2003 (che comprendono le provvigioni di acquisizione, di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) sono ammontate complessivamente a 144,2 milioni di euro (124 milioni al 31/03/2002).

La relativa incidenza sui premi di competenza complessivi è risultata nel periodo del 7% (10,3% al 31/03/2002 e 9,5% al 31/12/2002), in sensibile calo per effetto del crescente contributo del comparto Vita nella gestione complessiva del Gruppo.

Al 31 marzo 2003 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 2.908

unità, con un aumento netto di 13 unità rispetto al 31/12/2002. Il numero dei dipendenti di Unipol Banca alla stessa data risulta di 1.148 unità.

Anche nel corso del primo trimestre 2003 è proseguita la costante attività di formazione ed aggiornamento, rivolta sia al personale delle centrali operative e delle strutture direzionali, sia alle reti di vendita.

Si rileva infine che nel trimestre sono stati avviati, dopo le modifiche ai sistemi operativi effettuate nel 2002, i Centri di liquidazione sinistri unificati per Unipol, Meieaurora e Linear, con l'obiettivo di razionalizzare i processi di gestione dei sinistri, migliorare il servizio all'utenza e contenere i costi.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ

Al 31 marzo 2003 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e delle rettifiche nette di valore dei titoli desunte dall'andamento dei mercati regolamentati, ha raggiunto complessivamente 19.224 milioni di euro, con un incremento di 1.538

milioni (+8,7%) rispetto al 31 dicembre 2002 e di euro 3.838 milioni rispetto al 31/03/2002 (+24,9%).

Gli investimenti per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2002 ed al 31 marzo 2002 sono esposti nella tabella che segue:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ'									
<i>(Importi in milioni di euro)</i>									
	31/03/2003	comp.	31/03/2002	comp.	var.	31/12/2002	comp.	var.	
	(a)	%	(b)	%	%	(c)	%	%	
					(a/b)			(a/c)	
Terreni e fabbricati	495	2,6	620	4,0	-20,1	521	2,9	-5,0	
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate									
-Azioni e quote	1.108	5,8	844	5,5	31,2	921	5,2	20,2	
-Obbligazioni	36	0,2	0	0,0		33	0,2	10,1	
Totale	1.144	5,9	844	5,5	35,5	954	5,4	19,9	
Altri investimenti finanziari									
-Azioni e quote	487	2,5	303	2,0	60,9	317	1,8	53,9	
-Quote di fondi comuni di investimento	110	0,6	144	0,9	-23,6	131	0,7	-16,0	
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	9.980	51,9	8.395	54,6	18,9	8.502	48,1	17,4	
-Finanziamenti	71	0,4	68	0,4	5,6	71	0,4	0,3	
-Investimenti finanziari diversi (1)	667	3,5	357	2,3	86,8	1.183	6,7	-43,6	
Totale	11.317	58,9	9.267	60,2	22,1	10.204	57,7	10,9	
Depositi presso imprese cedenti	27	0,1	25	0,2	8,1	27	0,2	0,1	
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione									
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.397	28,1	4.273	27,8	26,3	5.118	28,9	5,4	
-Fondi pensione	48	0,3	35	0,2	36,6	43	0,2	11,3	
Totale	5.445	28,3	4.309	28,0	26,4	5.162	29,2	5,5	
Altri elementi dell'attivo									
-Depositi bancari e postali, cassa	786	4,1	321	2,1	144,9	810	4,6	-2,9	
-Azioni proprie	10	0,1	0	0,0		7	0,0	34,1	
Totale	796	4,1	321	2,1	147,9	818	4,6	-2,6	
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ'	19.224	100,0	15.386	100,0	24,9	17.686	100,0	8,7	

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo al 31 marzo 2003 ammonta a 495 milioni di euro, con una variazione netta in diminuzione di 26 milioni di euro (-5%) rispetto al 31 dicembre 2002, dovuta principalmente alle dismissioni di immobili effettuate da Meieaurora.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Al termine del trimestre, le risorse impiegate in azioni e quote di imprese del Gruppo ed altre partecipate ammontano complessivamente a 1.108 milioni di euro, con un incremento netto di 187 mi-

lioni di euro rispetto al 31/12/2002, determinato dagli investimenti effettuati dalla Capogruppo Unipol, principalmente nelle partecipate Unipol Banca (sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per un importo complessivo di 149,8 milioni di euro) e Hopa (acquisto dell'1% del capitale sociale per 35,3 milioni di euro).

Azioni proprie e azioni della società controllante

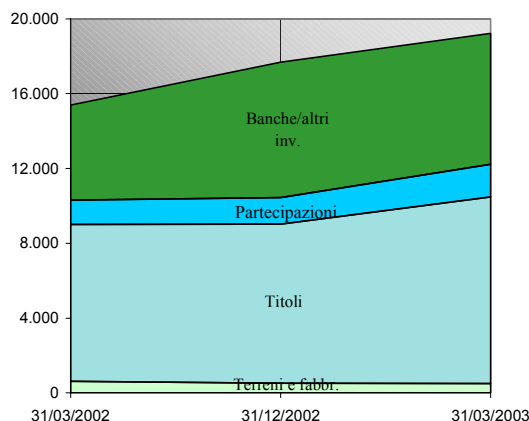
Il saldo delle azioni proprie risulta pari a 10 milioni di euro e corrisponde a n. 1.834.195 azioni ordinarie, per un valore nominale di 1.834 migliaia di euro, possedute dalla Capogruppo e a n. 1.495.825 azioni privilegiate, per un valore nominale di 1.496 migliaia di euro, possedute da società controllate.

Per quanto riguarda le azioni della società controllante Finsoe spa, nel corso del primo trimestre non sono state effettuate operazioni ed al 31 marzo 2003 non risultano in portafoglio azioni della predetta società.

Altri investimenti finanziari

Al 31 marzo 2003 gli investimenti finanziari (al netto delle rettifiche potenziali di valore) ammontano a 11.317 milioni di euro, con una variazione netta in aumento di 1.113 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (+10,9%) dovuta, principalmente, all'incremento registrato nei titoli obbligazionari ed altri titoli a reddito fisso (+1.478 milioni) e al decremento (-516 milioni) registrato negli altri investimenti finanziari diversi, quasi interamente costituiti da operazioni in titoli pronti contro termine.

Investimenti (in milioni di euro)



Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D)

L'importo complessivo di tali investimenti ha raggiunto 5.445 milioni di euro, contro 5.162 milioni

di euro al 31/12/2002 (+5,5%) e riflette la crescita relativa ai prodotti Vita unit-linked ed index-linked commercializzati dalla Capogruppo e dalle società controllate che operano nei rami Vita. Tali investimenti, costituiti in prevalenza da quote di fondi comuni di investimento e da titoli obbligazionari, vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Gli impieghi dei Fondi Pensione si sono attestati a 48 milioni di euro, contro 43 milioni al 31/12/2002 (+11,3%).

Altri elementi dell'attivo

Le disponibilità bancarie del Gruppo al termine del primo trimestre sono risultate pari a 786 milioni di euro, contro 810 milioni di euro al 31 dicembre 2002 (-2,9%).

Prestiti Obbligazionari

Al 31 marzo 2003 sono in essere, per euro 337 milioni (pari al valore nominale), quattro prestiti obbligazionari subordinati emessi dalle seguenti società (in milioni di euro):

• Unipol Assicurazioni	300
• BNL Vita	22
• Quadrifoglio Vita	10
• Noricum Vita	5

L'importo di euro 300 milioni è costituito dal prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Capogruppo nel maggio 2001. Tale prestito ha durata ventennale, con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.

I prestiti emessi dalle altre società non sono quotati ed hanno durata quinquennale.

L'importo complessivo degli interessi di competenza del primo trimestre ammonta complessivamente a 5,8 milioni di euro.

REDDITI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al 31 marzo 2003 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 157,5 milioni di euro (124,3 milioni di euro al 31 marzo 2002), dei quali 7,5 milioni di natura straordinaria (7,7 milioni al 31 marzo 2002).

I risultati netti degli investimenti relativi ai fondi interni (classe D) sono positivi per 33,2 milioni di

euro (negativi per 9,7 milioni di euro al 31 marzo 2002).

Le rettifiche nette di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) hanno pesato sul risultato del periodo per 50,6 milioni di euro (51 milioni di euro al 31/03/2002).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo ed al netto della quota di utile d'esercizio 2002 destinata a dividendo, ammonta al 31/03/2003 a 1.311,7 milioni di euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 167,4 milioni di euro.

Per quanto riguarda il patrimonio di Unipol Assicurazioni, nel corso del primo trimestre del 2003 è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant" abbinati alle azioni ed alle obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.

A seguito di tali sottoscrizioni, il patrimonio si è incrementato di euro 6,2 milioni rispetto al 31/12/2002, corrispondenti a n. 1.941.100 azioni ordinarie ed a n. 14.347 azioni privilegiate.

Il capitale sociale della Capogruppo risulta pertanto di euro 507.651.510, costituito da n. 323.201.414 azioni ordinarie e n. 184.450.096 azioni privilegiate.

Alla stessa data restano da esercitare n. 109.239.898 "Warrant azioni ordinarie" e n. 197.960.422 "Warrant azioni privilegiate".

La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol al 28 aprile risulta di euro 1.675 milioni (1.586 milioni di euro a fine 2002).

COMPARTO BANCARIO / RISPARMIO GESTITO / MERCHANT BANKING

Unipol Banca

Prosegue il rafforzamento della rete distributiva di Unipol Banca che, nel corso del trimestre, ha visto l'apertura di 3 nuove filiali, con le quali il numero degli sportelli bancari cresce a 176 (173 a fine 2002), mentre altre 6 filiali sono in corso di apertura. I negozi finanziari al 31 marzo 2003 sono 57 ed i promotori finanziari hanno raggiunto le 420 unità.

L'attività svolta nel primo trimestre dell'esercizio ha riguardato principalmente l'attività di migrazione dei dati informatici dei 60 sportelli acquisiti dal Gruppo Capitalia a fine 2002 e l'avvio del progetto di riorganizzazione degli stessi, sia sotto il profilo dell'estensione delle procedure informatiche di Unipol Banca, sia della messa a punto dei processi operativi, al fine di incrementarne la produttività. L'acquisizione degli sportelli in oggetto è stata finanziata con un aumento di capitale, completato nel corso del mese di gennaio 2003, pari a 184,7 milioni di euro, aumento interamente sottoscritto dai soci.

Continua l'impegno delle rete commerciale, in sinergia con il comparto assicurativo del Gruppo, rivolto ad aumentare i volumi di raccolta e di impiego. Al 31 marzo 2003 la raccolta diretta ha raggiunto euro 2.057 milioni (euro 1.077 milioni al 31/3/2002) ed i mezzi amministrati hanno superato euro 8.800 milioni, di cui 1.104 milioni da risparmio gestito (euro 6.600 milioni al 31/3/2002, di cui euro 530 milioni da risparmio gestito). Que-

sti volumi, ai cui incrementi rispetto al 1° trimestre 2002 hanno contribuito in modo significativo le masse derivanti dai 60 sportelli acquisiti a fine 2002, hanno consentito di realizzare, nel trimestre, un margine di intermediazione pari a 30,7 milioni di euro, contro 19,3 milioni di euro del primo trimestre 2002 (+59%).

Unipol Fondi

E' proseguita con incisività, nel corso del trimestre, la raccolta dei fondi comuni Unipol Funds, effettuata da parte della rete distributiva di Unipol Banca (filiali e promotori).

Al 31 marzo 2003 l'ammontare della massa gestita ha raggiunto euro 356 milioni, rispetto a 272 milioni di euro segnati al termine del 2002 (+31%).

Unipol Merchant

E' proseguita, nel trimestre, la consueta attività nel campo del merchant banking. La società è in attesa che l'iter autorizzativo per l'esercizio dell'attività bancaria, in corso di valutazione presso la Banca d'Italia, venga completato. Si è intanto proceduto all'implementazione dei necessari adeguamenti gestionali, con la costituzione di un'Area Crediti, la predisposizione di un piano commerciale (in sinergia con le filiali *corporate* di Unipol Banca) e lo sviluppo di prodotti da offrire alla clientela *corporate*.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIU' RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nel periodo successivo alla chiusura del trimestre non si sono rilevati eventi di rilievo e l'attività della Capogruppo e delle altre società è proseguita regolarmente.

Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso sono positive e si fondano, in particolare, sui miglioramenti conseguiti nell'attività caratteristica.

I risultati del primo trimestre sono coerenti con i progressi attesi a fine esercizio.

Bologna, 30 aprile 2003

Il Consiglio di Amministrazione